

Focus

WILD

n. 149 dicembre 2023
€ 4,90 in Italia

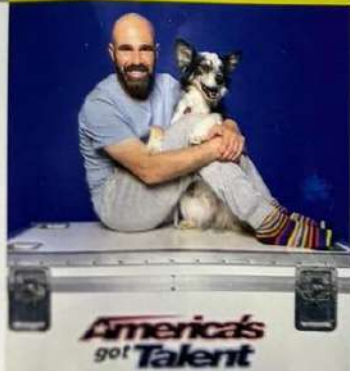
**POSTER
CANI E GATTI
IN REGALO**



**I cuccioli si
divertono
molto e
imparano
anche tante
cose che
saranno utili
per diventare
adulti**

Giochiamo insieme?

**HURRICANE E
ADRIAN STOICA**
UN'INTESA PERFETTA



DIABOLO DELLA TASMANIA
Piccolino, ma che voce!



GLI ANIMALI DEL NATALE
Dalle renne ai cammelli



NATURA Le immagini
più strabilianti dell'anno

21 novembre 2023



Il leone buono

(Ernest Hemingway)

di Marco Mastrorilli

La trama della favola

Nel cuore della savana vive un branco di leoni che ospita un leone buono, con le ali, che invece di mangiare bovini e uomini si nutre di pasta al pomodoro. Un giorno la leonessa più aggressiva, affiancata dal branco, decide di ucciderlo. Lui cerca di spiegare che è un leone diverso e buono perché è nato a Venezia dal Leone di San Marco. Il branco non gli crede e lo attacca, ma lui volando scappa a Venezia e dopo un dialogo con il padre va a mangiare gli spaghetti con gli scampi all'Harry's Bar.

Hemingway vinse il premio Nobel per la letteratura nel 1954 grazie al famoso romanzo *Il Vecchio e il mare*, ma in quegli anni scrisse anche due favole, dedicate a una ragazzina, durante un soggiorno a Venezia.

Questa è la più famosa ed evidenzia, seppure in una narrazione fantastica, i rapporti sociali di questi grandi felini delle savane. Hemingway trascorse alcuni mesi, in due momenti diversi della sua vita, in Africa e i leoni li conosceva bene. Si dedicò alla caccia negli anni '30 ma poi divenne pioniere dei safari fotografici negli anni '50, prima di scrivere questa favola che fonda le basi sul comportamento sociale reale dei leoni, predatori



che vivono in gruppo. Può davvero capitare che piccoli gruppi, o individui solitari, si aggirino per la savana dopo che il branco ne ha decretato l'allontanamento.

Femmine al comando

Il leone, uno dei predatori terrestri di maggiori dimensioni, è il più grande tra i Felidi africani: i maschi raggiungono un peso tra i 150 e i 250 kg, mentre le femmine tra i 120 e i 180 kg.

Un branco è formato da cinque o sei femmine adulte con i loro cuccioli di entrambi i sessi, oltre a uno o due maschi adulti che si accoppiano con le femmine per tramandare i propri geni. Talvolta i branchi possono diventare più numerosi, raggiungendo anche i trenta individui. La società dei leoni è matriarcale e il nucleo del branco è una famiglia di femmine legate da stretti legami di parentela: nonne, zie, madri, sorelle, figlie e nipoti. Quando la popolazione di femmine scende al di sotto del livello normale, il branco accoglie femmine esterne. I compiti sono suddivisi: le femmine cacciano,

i maschi difendono il territorio. Il vantaggio di vivere in gruppo è che la caccia cooperativa garantisce un maggiore successo nella predazione e la cattura di prede di maggiori dimensioni.

I maschi non vivono a lungo in un branco poiché gli scontri con nuovi individui giovani e forti è frequente: di solito restano da uno a tre anni, più raramente fino a cinque-sei anni. Talvolta si formano coalizioni di maschi solitari composte anche da 8-9 individui. Nella savana è frequente anche rinvenire leoni solitari come il leone buono di Hemingway cacciato dal branco o il celebre Scar, il leone cattivo del film *Il Re Leone*.

Nonostante la sua fama di animale invincibile, il re della savana sta subendo un forte decremento demografico e il suo futuro è davvero preoccupante. In soli 21 anni (equivalenti a tre generazioni per questi animali), il mondo ha perso il 42% dei leoni che un tempo popolavano l'Africa, passando da circa 200 mila individui a circa 30 mila!

INSIEME È MEGLIO

Il leone è l'unico felino sociale, organizzato in branchi che vanno da tre a una dozzina di individui, ma che in casi eccezionali superano la trentina.

